



**TRIBUNALE DI MASSA**  
**Sezione Fallimentare**

**R.G. n. 1/2021**  
**Proc. ex legge 3/2012**

Il Giudice delegato alla trattazione del presente procedimento, Dott. Alessandro Pellegri, ha pronunciato il seguente

**DECRETO**

- visto il ricorso per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento ex L. 3/2012, formulato dalla sig.ra ROBERTA BINELLI (c.f. BNLRRRT66B49B832F), rubricato al n. R.G. 1/2021;
- visto il decreto di ammissione e fissazione della data di udienza per l'omologazione dell'accordo, in data 09/03/2021;
- vista la proposta di modifica ed integrazione dell'accordo depositata dal ricorrente telematicamente in data 20/04/2021;
- accertata la competenza del Tribunale adito, atteso che la ricorrente è residente nel Comune di Carrara, ~~via ...~~;
- rilevato che la proposta di accordo come modificata ed integrata soddisfa i requisiti previsti dagli artt. 7, 8 e 9 legge 3/2012;

**INTEGRA E MODIFICA**

Il proprio decreto sopra indicato e

**FISSA**

nuova udienza davanti a sé per il giorno **15/07/2021** ore **12.00** per la decisione sulla omologazione dell'accordo;

**ORDINA**

che la proposta di accordo come modificata ed integrata e il presente decreto siano comunicati, a cura del professionista designato come O.C.C., a ciascun creditore presso la residenza o la sede legale, almeno trenta giorni prima del **28/06/2021**;

**ORDINA**

La trascrizione del presente decreto sui beni immobili e mobile registrato indicati in ricorso, a cura del professionista designato come O.C.C. presso gli uffici competenti;

**DISPONE**

che, fino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventa definitivo, non possono essere iniziate o proseguite azioni esecutive individuali, né disposti sequestri conservativi, né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio del debitore;

**DISPONE**

la pubblicazione della proposta e del presente decreto sul sito *Internet* del Tribunale ordinario di Massa.

Manda alla cancelleria per la comunicazione al professionista con funzioni di O.C.C.

Massa 29/04/2021

Il Giudice delegato  
Dott. Alessandro Pellegri

**Depositato in Cancelleria il**

28/04/2021

**IL CANCELLIERE**

**Avv Claudia Giannarelli**

*Patrocinante in Cassazione*

Via dei Colli, n 23 - 19121 La Spezia (SP)

Tel 0187/730047 - Fax 0187/733154

Via Campo D'Appio, n 142/a - 54033 Carrara (MS)

Tel 0585/858325- Fax 0585 0585/856750

Mail :claudiagiannarelli@gmail.com

Pec : [claudiagiannarelli@pec.it](mailto:claudiagiannarelli@pec.it)

## TRIBUNALE DI MASSA

### RICORSO PER AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 3/2012 ART. 6.1 PRIMO COMMA - PROPOSTA D'ACCORDO CON I CREDITORI - GIA' PRESENTATA

#### PROPOSTA DI MODIFICA ED INTEGRAZIONE

R.G. n. 1/2021 ADCC – DOTT. PELLEGGRI – Udiienza 10/06/2021

Per **Roberta Binelli**, [REDACTED] – Cf BNLRRT66B49B832F residente in [REDACTED]  
[REDACTED] - loc [REDACTED] rappresentata e difesa ed assistita dall'  
Avvocato Claudia Giannarelli del foro della Spezia, C.f. GNNCLD77E50B832U, PEC:  
[claudiagiannarelli@pec.it](mailto:claudiagiannarelli@pec.it), comunicata all'Ordine degli Avvocati della Spezia territorialmente  
competente ai fini della registrazione presso il Ministero della Giustizia nel Registro Generale degli  
Indirizzi Elettronici ai sensi dell'art. 7 D.M. Giustizia 21/02/2011 n. 44, n. fax : 0187/733154, in  
virtù di procura scritta in atto separato del 28/11/2020 ed elettivamente domiciliata, ai fini del  
presente atto, in Carrara (MS) Via Campo D'Appio, n 142/a, presso lo studio dell' Avv. Claudia  
Giannarelli medesima. Si precisa che in alternativa ai mezzi ordinari, ai sensi dell'art 170 Cpc, ogni  
notificazione e comunicazione potrà essere effettuata ai seguenti numeri: fax 0187/733154 (avv.  
Claudia Giannarelli) e indirizzo di posta elettronica certificata e-mail: [claudiagiannarelli@pec.it](mailto:claudiagiannarelli@pec.it)

**coadiuvato dalla**

Dottoressa Maria Gemma Ceccarelli - Dottore Commercialista e Revisore Legale - C.F  
CCCMGM84D47B832A, con studio in Massa (MS), Via Dorsale n. 9 - 54100 MASSA (MS), Pec:  
[gemma.ceccarelli@legalmail.it](mailto:gemma.ceccarelli@legalmail.it), in seguito anche "Gestore della crisi", tale nominato dal Giudice  
Delegato del Tribunale di Massa con decreto dell' 11/06/2020

#### **Premesso**

- 1) che, in data 09/02/2021, è stato depositato presso il Tribunale di Massa la proposta di  
accordo di composizione della crisi da sovraindebitamento da parte della Sig.ra Roberta  
Binelli per il tramite del suo legale, Avv. Claudia Giannarelli;
- 2) che dalla suddetta proposta emergeva un indebitamento complessivo di Euro 400.748,54;
- 3) che il Giudice delegato, Dott. Alessandro Pellegrini, con decreto del 09/03/2021, ha fissato  
l'udienza per la decisione sull'omologa dell'accordo per il giorno 10/06/2021 alle ore 11.00;

- 4) che, con il medesimo atto, il Giudice ha ordinato la comunicazione del decreto e della proposta a cura del professionista delegato - Dott.ssa Ceccarelli - a ciascun creditore entro il 01/05/2021;
- 5) che, in data 11/02/2021 la Dottoressa Ceccarelli, in qualità di professionista con funzioni e compiti di Organismo di Composizione della Crisi (in seguito O.C.C.), ha provveduto a comunicare ai sensi dell'art. 9, comma 1, della Legge n. 3/2012, la proposta all'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Massa Carrara, all'Agenzia delle Entrate Riscossione e al Comune di Carrara, Comune di residenza della ricorrente;
- 6) che l'Agenzia Entrate Riscossione, con pec del 10/03/2021, ha comunicato la situazione debitoria della Sig.ra Binelli, aggiornata alla data di presentazione del ricorso, i cui importi si discostano da quanto indicato nell'accordo per 10.563,30;
- 7) che l'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Massa Carrara, in data 29/03/2021, ha inviato la "Certificazione dei crediti tributari" attestante i debiti relativi a tributi e accessori gestiti dall'Agenzia delle Entrate, con esclusione delle somme già affidate all'Agente della Riscossione, maturati alla data di presentazione del ricorso. L'Agenzia, in particolare, ha comunicato che in data 04/03/2021 ha provveduto a iscrivere a ruolo la somma di Euro 208,75 relativo all'imposta di registro sul "Provvedimento giudiziario anno 2020 n. 1004/0 esecuzione immobiliare Tribunale di Massa" ;
- 8) che, dopo la presentazione del ricorso, l'Avv. Chiara Lavagnini e il Geom. Rolando Alberti (di seguito, anche, "professionisti"), hanno comunicato all'O.C.C. di vantare un credito nei confronti della Sig.ra Binelli, che non era stato considerato nel ricorso. Tale credito trae origine da una prestazione professionale richiesta dalla Sig.ra Binelli, insieme ad altri soggetti, nel 2007. La Sig.ra Binelli, interrogata a tal proposito, ha dichiarato che *"i crediti vantati dall' Avv. Lavagnini, pari ad € 3.380,00, e dal Geom. Alberti, pari ad € 3.864,14, non erano stati indicati nella posizione debitoria della sottoscritta, poiché crediti relativi ad un incarico conferito nel 2007 e mai richiesti formalmente da detti professionisti prima d'ora. Tali crediti sono relativi ad obbligazioni condominiali concernenti la proposizione al TAR Toscana di un ricorso avverso un provvedimento di autotutela del Comune di Carrara (attività svolta da entrambi), e all'attività successivamente svolta dal Geom. Alberti per la definizione delle quote di proprietà/comproprietà su un immobile di cui ero interessata all'acquisto. Inoltre, i detti professionisti erano già stati in parte pagati dalle controparti ed avevano ricevuto acconti dalla sottoscritta. Pertanto, la sottoscritta, in buona fede, riteneva che i detti professionisti nulla più avessero a pretendere per le prestazioni a suo tempo svolte"* (Allegato D1).

L'O.C.C., di conseguenza, ha richiesto all'Avv. Lavagnini e al Geom. Alberti di inviarle le precisazioni del loro credito. L'Avv. Lavagnini, tramite pec del 25/03/2021, ha dichiarato di avere un credito complessivo di Euro 3.380,00. Il Geom. Alberti, con due pec successive, una datata 26/03/2021 e l'altra 01/04/2021, ha quantificato il suo credito complessivo nei confronti della Sig.ra Binelli in Euro 3.864,14.

- 9) che il creditore della Sig.ra Binelli, Nicola Mazzucchelli Marbles S.r.l., per il tramite del proprio legale, Avv. Marco Tognarini, con pec del 12/03/2021, ha presentato la precisazione del proprio credito ammontante a Euro 60.682,74 (in luogo dei 44.738,00 Euro, inseriti nella proposta). Occorre segnalare che l'O.C.C. aveva inviato al legale richiesta di precisazione dei crediti tramite pec in data 01/09/2020 ma non aveva ricevuto alcun riscontro prima della presentazione del ricorso;
- 10) che con l'occasione sono stati aggiornati i crediti di Futuro S.p.A., destinatario della cessione del quinto dello stipendio della Sig.ra Binelli, e di Paolo Pucciarelli, creditore pignoratizio sul medesimo stipendio, per i pagamenti intervenuti nel frattempo.
- 11) che la Signora Binelli Roberta ha diritto ed essere ammessa alla presente procedura ai sensi dell'articolo 6.2 della Legge 3/2012, in quanto non è soggetta alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 (non essendo un imprenditore) e in quanto a causa della crisi che ha investito l'attività del marito a partire dal 2009, si è generato un cd "*effetto a catena*", che ha costretto la Sig.ra Binelli a sottoscrivere, inizialmente, un mutuo ipotecario e, successivamente, altri finanziamenti, così da determinare un perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che di fatto non rende possibile adempiere alle obbligazioni secondo le scadenze originariamente pattuite (il tutto come meglio esplicito nell'Integrazione della Relazione particolareggiata ex art. 9 comma 3 Legge 3/2012 e dell'attestazione di fattibilità della proposta di accordo di composizione della crisi elaborata dall'OCC ed allegata al presente Ricorso - Allegato C1- INT e nella Proposta di accordo modificata Allegato A1 - INT);
- 12) che sussistono i presupposti di ammissibilità richiesti dall'articolo 7.2 della Legge 3/2012 in quanto la signora Roberta Binelli non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui alla Legge 3/2012, in quanto non ha subito, per cause a lei imputabili, uno dei provvedimenti di cui agli articoli 14 e 14 bis della Legge 3/2012 e in quanto fornisce idonea documentazione che consente di ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale (come infra allegata);

- 13) che la Sig.ra Binelli si è impegnata a fornire il supporto e la collaborazione necessaria al nominato O.C.C. – Dottoressa Maria Gemma Ceccarelli - per la ricostruzione della propria situazione economica e patrimoniale, con correttezza, lealtà e buona fede;
- 14) che la Sig.ra Binelli, assistita dal sottoscritto Legale, ha deciso di sottoporre ai propri creditori una proposta di accordo di composizione della crisi ex art. 9 e seguenti della Legge n. 3/2012, rettificata ed integrata ;
- 15) che sono stati predisposti, unitamente al Gestore della Crisi, la proposta di accordo (allegata sub Allegato A1 - INT ) con la relazione particolareggiata di cui all'art. 9.3-bis della Legge 3/2012 (allegata sub Allegato C1- INT ) rettificata ed integrate e l'elenco aggiornato dei creditori e delle somme loro dovute (Allegato B1 – INT);
- 16) che per gli altri documenti richiesti dall'articolo 9.2 della Legge 3/2012 si rimanda a quelli allegati al ricorso presentato in data 09/02/2021;
- 17) che per meglio rappresentare l'allegata proposta si riepilogano in sintesi i debiti pendenti e i beni e/o crediti del Debitore aggiornati alla data odierna (comunque meglio precisati nell' Allegato B1 –INT):

#### **DEBITI**

- A) € 106.415,17 da pagare ad Agenzia delle Entrate Riscossione;
- B) € 109.912,53 da pagare a Banca Monte dei Paschi di Siena;
- C) € 41.374,23 da pagare a IFIS NPL Spa;
- D) € 7.819,17 da pagare a Compass Spa;
- E) € 4.089,30 da pagare a Italcapital Spa;
- F) € 43.699,00 da pagare a Futuro Spa;
- G) € 36.731,12 da pagare a Paolo Pucciarelli
- H) € 60.682,74 da pagare a Nicola Mazzucchelli Marble Srl;
- I) € 3.380,00 da pagare all' Avv Chiara Lavagnini;
- J) € 3.864,14 da pagare al Geom Rolando Alberti;
- K) € 6.671,02 da pagare per le spese di procedura, all' OCC ed all'Avv Claudia Giannarelli;

Pertanto, come meglio evidenziato e specificato nell'Allegato A1-INT ) il totale della posizione debitoria aggiornato , esclusi i crediti prededucibili, è di Euro 418:687,40 di cui Euro 72.961,21

assistiti da ipoteca, Euro 68.100,07 assistiti da privilegio ed Euro 277.626,12 di natura chirografaria.

## **BENI E/O CREDITI**

### **PATRIMONIO IMMOBILIARE**

**A)** Piena ed esclusiva proprietà dei seguenti immobili siti in Carrara (MS) in Via Parma n. 20, così identificati al catasto fabbricati del Comune di Carrara:

- Foglio 101, Particella 126, sub 22, zona censuaria 1, categoria A/10, classe 4, vani 2, rendita catastale Euro 666,23;

- Foglio 101, Particella 126, sub 13, zona censuaria 1, categoria C/2, classe 7, mq. 11, rendita catastale Euro 43,74;

- Foglio 101, Particella 126, Subalterno 2, Categoria C/6, Classe 10, mq. 12, RC 70,03 Euro;

- Foglio 101, Particella 126, Subalterno 22, Categoria A/10, Classe 4, 2 vani, RC 666,23 Euro;

L'istante, inoltre, detiene i 2/18 di un immobile sito nel Comune di Carrara (MS), in Via Brigate Partigiane n. 10, così identificato catastalmente al NCEU di Carrara: Foglio 73, Particella 252, Subalterno 6, Categoria A/2, Classe 3, 6,5 vani, RC 671,39 Euro.

### **PATRIMONIO MOBILIARE**

**B)** La Sig.ra Binelli risulta assunta con contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato presso la banca Monte dei Paschi di Siena con la qualifica di 3° Area, 4° Livello, dal 30/03/2009. Sulla base dell'ultima dichiarazione dei redditi presentata, lo stipendio annuale della Sig.ra Binelli ammonta ad Euro 29.753,00, al netto delle ritenute fiscali e previdenziali, che corrisponde ad un importo medio mensile di circa 2.479,42 Euro - Stipendio che, al netto delle cessioni del quinto e dei pignoramenti ammonta a circa € 1.500,00 mensili;

**C)** La Sig.ra Binelli è proprietaria di un autoveicolo FIAT Panda targata EN235XL e immatricolata nel 2013. Tale autovettura è gravata da numerosi provvedimenti di fermo amministrativo;

18) che a fronte dello scenario economico di cui al precedente punto 16) la Ricorrente ha predisposto proposta di accordo con i contenuti e i requisiti richiesti e ammessi dagli articoli 7 e 8 della Legge 3/2012, proposta che prevede, in sintesi:

il pagamento dei creditori, in un arco temporale di 6 (sei) anni, per complessivi Euro 124.354,00 derivanti esclusivamente dai flussi di cassa futuri costituiti dagli stipendi dell'istante, lavoratrice

dipendente a tempo indeterminato. Viene prevista una moratoria iniziale di 4 (quattro) mesi per i creditori privilegiati (possibilità prevista dall'art. 8, comma 4, della Legge n. 3/2012), al fine di dare la possibilità all'istante di pagare le necessarie spese di procedura.

Al soddisfacimento dei creditori sarà destinato l'intero stipendio della Sig.ra Binelli, attualmente gravato da una cessione del quinto e da un pignoramento. Con l'omologa dell'accordo, infatti, da un lato, sono state sospese le procedure esecutive e cautelari e, dall'altro, le cessioni di pagamento si estinguono e le relative somme dovranno essere rilasciate. Viene prevista una moratoria iniziale di 4 (quattro) mesi per i creditori privilegiati (possibilità prevista dall'art. 8, comma 4, della Legge n. 3/2012), al fine di dare la possibilità all'istante di pagare le necessarie spese di procedura.

**a) PAGAMENTO DELLE SPESE DI PROCEDURA PER L'IMPORTO DI EURO 6.671,02.**

L'istante propone il saldo delle spese di procedura con le seguenti modalità:

Euro 1.667,76 al mese per i primi 4 mesi a far data dall'omologazione dell'accordo, di cui Euro 1.040,00 quale importo lordo da pagarsi all'O.C.C. ed Euro 627,76 quale importo lordo da pagarsi al sottoscritto Legale.

Riguardo al pagamento delle spese di registrazione dell'eventuale decreto di omologazione, nella misura fissa di Euro 294,00 (da pagarsi in prededuzione e per intero), è previsto sia eseguito direttamente dall'istante entro il termine di sessanta giorni, escludendo tale debito dalla proposta, evitando così eventuali sanzioni e interessi. Tale importo non decurta l'ammontare della somma messa a disposizione dei creditori.

**b) PAGAMENTO DEI CREDITORI PRIVILEGIATI E CHIROGRAFARI PER L'IMPORTO DI EURO 418.687,40**

**B.1. Creditori privilegiati: Euro 141.061,28**

Per tali creditori si prevede il pagamento di Euro 56.467,81 pari al 40% circa del credito complessivo vantato dalla categoria. All'interno della categoria si propone la soddisfazione al 49,89% del creditore ipotecario (Banca MPS S.p.A.), ovvero per Euro 36.400,00, pari al valore degli immobili oggetto di ipoteca (per i dettagli si veda il capitolo 8). Per i restanti crediti di natura privilegiata (Agenzia Entrate – Riscossione) si propone la soddisfazione nella misura del 30%. Per i restanti crediti di natura privilegiata (Avv. Lavagnini e Geom. Alberti) si propone la soddisfazione nella misura del 25%. Si propone, inoltre, l'ulteriore inserimento della parte non soddisfatta alla categoria dei crediti chirografari.

**B.2. Creditori chirografari: Euro 277.626,12 per natura ed Euro 84.593,47 per declassamento**

Per tali creditori si prevede il pagamento di complessivi Euro 61.215,11 pari al 16,90% del credito complessivo. All'interno della categoria chirografari si distingue tra la classe "chirografari per natura" (soddisfatti per Euro 46.918,81) e la classe "chirografari per declassamento" (soddisfatti per Euro 14.296,30). Tale ultima categoria è rappresentata dai crediti muniti di ipoteca, vantati da Banca MPS S.p.A. e da privilegio generale, vantati dalla Agenzia delle Entrate – Riscossione, il cui soddisfacimento è stato parzialmente falcidiato.

Per tutti i creditori chirografari, come sopra individuati (per natura e per declassamento), si propone pertanto la soddisfazione al 16,90% del credito vantato.

### **B. 3 Tempistiche e modalità**

Come anticipato all'inizio di questo capitolo, per i creditori privilegiati si propone una moratoria di quattro mesi; ciò al fine di permettere il pagamento delle spese di procedura.

Pertanto, il timing dei pagamenti proposto è il seguente:

**B.3.1.** Pagamento delle spese di procedura (come sopra determinate) in quattro rate mensili da Euro 1.667,76 a partire dalla data di omologazione dell'accordo, con il pagamento complessivo di Euro 6.671,02.

**B. 3.2.** Pagamento ai creditori privilegiati in 31 rate mensili da Euro 1.711,15, dal 5<sup>^</sup> al 35<sup>^</sup> mese dopo l'omologa, per la complessiva somma di Euro 54.596,78.

**B.3.3** Pagamento ai creditori chirografari della somma complessiva di Euro 61.215,11, alle percentuali di cui sopra, a partire dal 38<sup>^</sup> mese successivo alla data di omologazione dell'accordo e così per 35 rate da Euro 1.749,00 ciascuna. Poiché i creditori chirografari sono numerosi, al fine di ridurre le spese bancarie, il pagamento avverrà trimestralmente, per un importo pari alla somma di 3 rate per ciascun creditore.

8) Che la Dott.ssa Ceccarelli, quale Gestore della crisi, ha rilasciato, ai sensi dell'art. 9 co. 3 bis 1 e co. 2 e dell'art. 15 co. 6, la relazione particolareggiata e l'attestazione sulla fattibilità del piano stesso, rettificata, in data 16/04/2021, allegati (All C1-INT), facendo ivi constare che:

Le ipotesi sottostanti alla determinazione delle rate e alla durata del piano tengono in considerazione i flussi di cassa derivanti dallo stipendio della Sig.ra Binelli e del fatto che, per mantenere se stessa e la propria famiglia potrà fare parziale affidamento sulla pensione della suocera, Nawal Dajjani, che convive con la famiglia. La Sig.ra Dajjani percepisce, infatti, una pensione lorda di Euro 8.315,38, che corrisponde a un netto mensile di circa 678,00 Euro (si veda la CU2020 – Allegato n. 6 della relazione originaria).

Considerando, pertanto, che la suocera metta a disposizione per il mantenimento della famiglia parte della propria pensione, l'istante ritiene che le rate prospettate da destinare ai creditori (che



variano da un minimo di Euro 1.677,76 per i primi 4 mesi ad un massimo di 1.749,00 per gli ultimi 35) siano sostenibili e congrue per la riuscita del Piano;

Presumibilmente il piano di riparto del presente accordo raggiungerà il consenso di creditori rappresentanti almeno il 60% dei crediti (come richiesto dall'articolo 11.2 della Legge 3/2012);

Tanto premesso, la signora **Roberta Binelli, debitore,**

**chiede**

che l' Ill.mo Tribunale di Massa

**RITENUTI**

sussistenti i requisiti soggettivi ed oggettivi per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento previsti dagli articoli 7, 8 e 9 L. 3/2012,

**VOGLIA**

**In via principale,** ex articolo 10.1 Legge 3/2012,

- Mantenere e confermare la data dell'udienza del 10/06/2021 ore 11:00 per la decisione sulla omologazione dell'Accordo e altresì i termini già assegnati all' OCC - con il decreto del 09/03/2021 (termine del 1/05/2021) - per la comunicazione della proposta integrata e rettificata (allegata) e del nuovo decreto ai creditori, disponendo altresì l'idonea forma di pubblicità;
- Ordinare altresì sempre con decreto, che sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventi definitivo, non possano essere iniziate o proseguite azioni esecutive individuali né disposti sequestri conservativi né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio del debitore che ha presentato la proposta di accordo, da parte di creditori aventi titolo o causa anteriore, a pena di nullità e sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventi definitivo, di non iniziare o proseguire le azioni esecutive individuali, disporre sequestri conservativi o acquisire diritti di prelazione sul patrimonio del debitore, il tutto sempre ai sensi dell'art. 10.2 L. 3/2012.

**In Via subordinata** ex articolo 10.1 Legge 3/2012

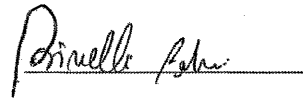
- Fissare ex art. 10, comma I° L. 3/2012, entro 60 giorni dal deposito della presente proposta rettificata, con decreto, una nuova udienza con i relativi e conseguenti provvedimenti e i termini per le comunicazioni della proposta e del decreto ai creditori nei termini di legge, nonché disponendo l'idonea forma di pubblicità;

- Ordinare ex art. 10, comma II°, lett. c), L. n. 3/2012, sempre con decreto, che sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventi definitivo, non possano essere iniziate o proseguite azioni esecutive individuali né disposti sequestri conservativi né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio del debitore che ha presentato la proposta di accordo, da parte di creditori aventi titolo o causa anteriore.

Con osservanza.

Massa, lì 19/04/2021

Roberta Binelli



Anche per autentica firma

Avv. Claudia Giannarelli

Ad integrazione dei documenti già depositati con la proposta originaria produce:

A1-INT) Proposta di accordo rettificata;

B1-INT) Elenco dei creditori, con somme dovute;

C1-INT) Integrazione Relazione particolareggiata OCC con Allegati;

All.1- INT) Estratto di ruolo aggiornato Agenzia delle Entrate riscossione;

All. 2 – INT) Certificato Unico Tributario Aggiornato;

All. 3 – INT) Ordinanza del 22-02-21 Giudice esecuzioni Immobiliari;

D1) Dichiarazione Roberta Binelli;

D2) Decreto del Giudice Delegato del 09/03/2021;

D3) Ordinanza del 01/04/2021 Giudice delle esecuzioni Mobiliari Tribunale Massa;

**PROPOSTA RETTIFICATA DI ACCORDO CON I CREDITORI AI SENSI DELL'ART. 9 E SS.**

**DELLA LEGGE N. 3/2012**

La proposta avanzata prevede il pagamento dei creditori, in un arco temporale di 6 (sei) anni, per complessivi Euro 124.354, derivanti esclusivamente dai flussi di cassa futuri costituiti dagli stipendi dell'istante, lavoratrice dipendente a tempo indeterminato. Viene prevista una moratoria iniziale di 4 (quattro) mesi per i creditori privilegiati (possibilità prevista dall'art. 8, comma 4, della Legge n. 3/2012), al fine di dare la possibilità all'istante di pagare le necessarie spese di procedura.

Al soddisfacimento dei creditori sarà destinato l'intero stipendio della Sig.ra Binelli, attualmente gravato da una cessione del quinto e da un pignoramento. Con l'omologa dell'accordo, infatti, da un lato, sono sospese le procedure esecutive e cautelari e, dall'altro, le cessioni di pagamento si estinguono e le relative somme dovranno essere rilasciate.

Le risorse economiche messe a disposizione dei creditori, nell'arco temporale anzidetto, comprendono le spese di procedura e sono così allocate:

**1. SPESE DI PROCEDURA**

Le spese per la presente procedura, da pagarsi per la totalità e in prededuzione, sono pari a complessivi **Euro 6.671,02** e sono rappresentate da:

- il compenso per l'O.C.C., determinato ai sensi dell'art. 16 del D.M. 202/2014 sulla base dei dati dell'attivo e del passivo rilevati, che ammonta, al netto dell'acconto già pagato dall'istante, ad Euro 4.000,00, a cui deve aggiungersi il contributo alla C.N.D.C.E.C. del 4%, per un totale complessivo di Euro 4.160,00;
- il compenso per il consulente legale dell'istante, Avv. Claudia Giannarelli, per l'assistenza nell'ambito dell'accordo, con un compenso stabilito tra le parti pari ad Euro 2.511,02.

Nello specifico, l'istante propone il saldo delle spese di procedura con le seguenti modalità:

- Euro 1.667,76 al mese per i primi 4 mesi a far data dall'omologazione dell'accordo, di cui Euro 1.040,00 quale importo lordo da pagarsi all'O.C.C. ed Euro 627,76 quale importo lordo da pagarsi al consulente legale.

Riguardo al pagamento delle spese di registrazione dell'eventuale decreto di omologazione, nella misura fissa di Euro 294,00 (da pagarsi in prededuzione e per intero), è previsto sia eseguito

direttamente dall'istante entro il termine di sessanta giorni, escludendo tale debito dalla proposta, evitando così eventuali sanzioni e interessi. Tale importo non decurta l'ammontare della somma messa a disposizione dei creditori come di seguito illustrato.

| <b>Crediti prededucibili - Spese di procedura al lordo della ritenuta</b> |                 |
|---|-----------------|
| O.C.C.  | 4.160,00        |
| Consulente Legale   | 2.511,02        |
| <b>Totale spese di procedura</b>  | <b>6.671,02</b> |
| Spese di registrazione decreto (fuori dal piano)                          | 294,00          |

## 2. CREDITI PRIVILEGIATI E CHIROGRAFARI

I creditori privilegiati e chirografari accertati ammontano a complessivi Euro 418.687,40 e sono così suddivisi.

### **B.1. Creditori privilegiati: Euro 141.061,28**

Per tali creditori si prevede il pagamento di Euro 56.467,81 pari al 40% circa del credito complessivo vantato dalla categoria. All'interno della categoria si propone la soddisfazione al 49,89% del creditore ipotecario (Banca MPS S.p.A.), ovvero per Euro 36.400,00, pari al valore degli immobili oggetto di ipoteca (per i dettagli si veda il capitolo 8). Per i crediti di natura privilegiata vantati dall'Agenzia Entrate – Riscossione, si propone la soddisfazione nella misura del 30%. Per i restanti crediti di natura privilegiata (Avv. Lavagnini e Geom. Alberti) si propone la soddisfazione nella misura del 25%. Si propone, inoltre, l'ulteriore inserimento della parte non soddisfatta alla categoria dei crediti chirografari.

Di seguito si rappresenta la proposta con il dettaglio della soddisfazione per ciascun creditore privilegiato:

| <b>Creditori privilegiati</b> |                   |                    |                                 |
|-------------------------------|-------------------|--------------------|---------------------------------|
|                               | Credito vantato   | % di soddisfazione | Credito pagato in base al piano |
| Banca MPS S.p.A.              | 72.961,21         | 49,89%             | 36.400,00                       |
| Agenzia Entrate - Riscossione | 60.855,93         | 30%                | 18.256,78                       |
| Avv. Lavagnini                | 3.380,00          | 25%                | 845,00                          |
| Geom. Alberti                 | 3.864,14          | 25%                | 966,04                          |
| <b>Totale</b>                 | <b>141.061,28</b> | <b>40%</b>         | <b>56.467,81</b>                |

## B.2. Creditori chirografari: Euro 277.626,12 per natura ed Euro 84.593,47 per declassamento

Per tali creditori si prevede il pagamento di complessivi Euro 61.215,11, pari al 16,90% del credito complessivo. All'interno della categoria chirografari si distingue tra la classe "chirografari per natura" (soddisfatti per Euro 46.918,81) e la classe "chirografari per declassamento" (soddisfatti per Euro 14.296,30). Tale ultima categoria è rappresentata dai crediti muniti di ipoteca, vantati da Banca MPS S.p.A. e di privilegio generale, vantati dalla Agenzia delle Entrate – Riscossione e dai professionisti, il cui soddisfacimento è stato parzialmente falcidiato.

Per tutti i creditori chirografari, come sopra individuati (per natura e per declassamento), si propone pertanto la soddisfazione al 16,90% del credito vantato.

Di seguito si rappresenta la proposta con il dettaglio della soddisfazione per ciascun creditore chirografario:

| <b>Creditori chirografari</b>       |                   |                    |                                 |
|-------------------------------------|-------------------|--------------------|---------------------------------|
|                                     | Credito vantato   | % di soddisfazione | Credito pagato in base al piano |
| <b>PER NATURA</b>                   |                   |                    |                                 |
| Banca MPS S.p.A.                    | 36.951,32         | 17%                | 6.244,77                        |
| Agenzia Entrate - Riscossione       | 45.559,24         | 17%                | 7.699,51                        |
| IFIS NPL S.p.A. ex Unicredit        | 41.374,23         | 17%                | 6.992,24                        |
| IFIS NPL S.p.A. - ex Compass S.p.A. | 7.819,17          | 17%                | 1.321,44                        |
| Italcapital S.p.A. - ex Compass     | 4.809,30          | 17%                | 812,77                          |
| Futuro S.p.A.                       | 43.699,00         | 17%                | 7.385,13                        |
| Paolo Pucciarelli                   | 36.731,12         | 17%                | 6.207,56                        |
| Nicola Mazzuchellu Marbles S.r.l.   | 60.682,74         | 17%                | 10.255,38                       |
| <b>Totale "per natura"</b>          | <b>277.626,12</b> |                    | <b>46.918,81</b>                |
| <b>PER DECLASSAMENTO</b>            |                   |                    |                                 |
| Banca MPS S.p.A.                    | 36.561,21         | 17%                | 6.178,84                        |
| Agenzia Entrate - Riscossione       | 42.599,15         | 17%                | 7.199,26                        |
| Avv. Lavagnini                      | 2.535,00          | 17%                | 428,42                          |
| Geom. Alberti                       | 2.898,11          | 17%                | 489,78                          |
| <b>Totale "per declassamento"</b>   | <b>84.593,47</b>  |                    | <b>14.296,30</b>                |
| <b>Totale</b>                       | <b>362.219,59</b> | <b>17%</b>         | <b>61.215,11</b>                |

I creditori privilegiati otterranno, quindi, le seguenti somme: Euro 42.578,84 Banca MPS S.p.A., Euro 25.456,04 l'Agenzia delle Entrate Riscossione, Euro 1.273,42 l'Avv. Lavagnini ed Euro 1.455,81 il

Geom. Alberti.

Esposta la proposta di soddisfacimento dei creditori, l'istante propone il pagamento dei medesimi con le seguenti **tempistiche e modalità**.

Come anticipato all'inizio di questo capitolo, per i creditori privilegiati si propone una moratoria di quattro mesi; ciò al fine di permettere il pagamento delle spese di procedura.

Pertanto, il *timing* dei pagamenti proposto è il seguente:

1. Pagamento delle spese di procedura (come sopra determinate) in quattro rate mensili da Euro 1.667,76 a partire dalla data di omologazione dell'accordo, con il pagamento complessivo di Euro 6.671,02.
2. Pagamento ai creditori privilegiati in 33 rate mensili da Euro 1.711,15, dal 5<sup>a</sup> al 37<sup>a</sup> mese dopo l'omologa, per la complessiva somma di Euro 56.497,81.
3. Pagamento ai creditori chirografari della somma complessiva di Euro 61.215,11, alle percentuali di cui sopra, a partire dal 38<sup>a</sup> mese successivo alla data di omologazione dell'accordo e così per 35 rate da Euro 1.749,00 ciascuna. Poiché i creditori chirografari sono numerosi, al fine di ridurre le spese bancarie, le rate verranno accantonate mensilmente ma il pagamento avverrà trimestralmente, per un importo pari alla somma di 3 rate per ciascun creditore.

**Timing dei pagamenti (dalla data di omologa dell'accordo)**

| <i>mesi</i>             | 1        | 2        | 3        | 4        | 5        | 6        | ...      |
|-------------------------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|
| Creditori prededucibili | 1.667,76 | 1.667,76 | 1.667,76 | 1.667,76 |          |          |          |
| Creditori privilegiati  |          |          |          |          | 1.711,15 | 1.711,15 | ...      |
| Creditori chirografari  |          |          |          |          |          |          |          |
| <i>mesi</i>             | ...      | 37       | 38       | 39       | ...      | ...      | 72       |
| Creditori prededucibili |          |          |          |          |          |          |          |
| Creditori privilegiati  | ...      | 1.711,15 |          |          |          |          |          |
| Creditori chirografari  |          |          | 1.749,00 | 1.749,00 | ...      | ...      | 1.749,00 |